

ALPI RETICHE
MASSICCO DELL'ADAMELLO
GRUPPO DEL FRISOZZO
COSTER DELL'ORSO 2000 m ca.
Parete Ovest
Vacanze alle Pleiadi



Primi salitori: Alberto Damioli, Gipi Foti; estate 2001

Difficoltà tecnica: 6a ▲ R2+ ▲ II

Difficoltà globale: D+

Sviluppo: 120 m (3L)

Itinerario che appartiene alla prima produzione damioliana del Coster dell'Orso. Nonostante la brevità, trattasi di un percorso a carattere alpinistico con protezioni ridotte allo stretto necessario. Per chi apprezzi dunque itinerari meno marcatamente sportivi, è una via consigliabile vista la qualità della roccia e le difficoltà abordabili. Stante il lasso di tempo intercorso dall'apertura, l'attrezzatura in loco va verificata.

Materiale: N.e.a. + nut, scelta di friends e nuts, 2-3 chiodi

Protezioni: via essenzialmente a chiodi e qualche spit

Soste: soste attrezzate a spit

Accesso: da Brescia per la Valle Camonica si raggiunge il paese di Cimbergo. Lo si attraversa per le sue strette viuzze fino ad uscirne, e in presenza di una netta curva a sinistra si seguono le indicazioni "Volano". Dopo circa 2 km la strada diviene sterrata. Con attenzione è possibile percorrerla fino ad un parcheggio ciottolato abbastanza ampio (altro parcheggio poco oltre sulla destra). Dopo, la strada ridiviene asfaltata fino a terminare alla conca del Volano (rifugio De Marie); comunque risulta percorribile solo a mezzi 4x4 data la ripidezza del tracciato. Al momento non sussiste divieto di accesso per il tratto dal parcheggio alla conca, ma è consigliabile usufruire dei parcheggi prima citati viste le scarse possibilità di sistemazione dell'autovettura una volta raggiunta la conca (gli spazi disponibili sono privati!). Dai parcheggi alla conca calcolare circa 15 minuti. Da qui si è all'inizio dei sentieri di accesso alla Costiera del Tredenus e al Bivacco Macherio e le aree limitrofe.

Avvicinamento: Dal rifugio De Marie al Volano si segue la strada forestale con indicazioni bivacco Cai Macherio (segnavia bianchi e rossi) fino ad un bivio (masso con la scritta a vernice "Macherio"). Da qui prendere i segnavia bianchi e gialli (sentiero "Antonoli") per il Passo di Mezzamalga. Il sentiero per un buon tratto si mantiene nel bosco di larici e abeti, passando poi a quello di ontani. Poco dopo il bivio a sinistra per malga del Dosso (direzione Tredenus e Bivacco CAI Macherio), nei pressi di due segnavia bianchi e arancioni su pali infissi nel terreno, si diparte a destra il sentiero per la diroccata Malga del Marmo (direzione Pizzo Badile Camuno). Giunti ai ruderi della malga (1865m) che sorge su di un poggio erboso tra piatti affioramenti granitici, si supera un primo più ripido risalto, per raggiungere una zona meno erta a morena e prato. Da questo punto (grande masso con riparo) attraversare verso nord oltrepassando piccole radure erbose fino ad una grande morena con ometti segnaletici. In breve, con percorso evidente si tocca la base del Coster. (1.30 ore dal Volano).

Attacco: al centro della grande placconata che caratterizza la sezione terminale del coster a destra di una grande lastra

Discesa: in doppia lungo l'itinerario.

